

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziani integrati-Macerata

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**Settore:** ASSISTENZA**Area di intervento:** ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONE DI DISAGIO**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere le famiglie con anziani a carico, essere vicini agli anziani privi di una rete che possa loro supportare. Nello scambio tra giovani ed anziani, infine, si vuole ridurre le distanze tra generazioni così lontane, che possono trarre benefici entrambe dall'incontro reciproco.

Per comprendere al meglio lo sviluppo dell'obiettivo del progetto, sono stati individuati 3 principali step che saranno la linea guida dell'intero operato.

Sede: PARROCCHIA SANTA CROCE – MACERATA Viale Indipendenza, n°2 – MACERATA Cod. Helios 182650				
Contesto di riferimento	Indicatore numerico	Indicatore qualitativo	Problematica riscontrata	STEP
N. anziani assistiti	200	Limitati tempi, spazi e mezzi di comunicazione tra le diverse fasce di età	Incomunicabilità e "distanza relazionale" tra giovani ed anziani	STEP N. 1 Facilitazione del dialogo intergenerazionale Creare un supporto alle attività parrocchiali in un'ottica intergenerazionale, migliorando il dialogo, la collaborazione e l'inclusione tra le generazioni

N. anziani autosufficienti coinvolti nei laboratori	60	13 Spazi laboratoriali	Rischio di perdita delle capacità residue	<p>STEP N.2</p> <p>Facilitazione relazionale degli spazi laboratoriali per anziani autosufficienti</p> <p>Sostegno alle attività svolte dagli anziani, in modo che si stimoli la relazionalità e la "visione collettiva" delle problematiche</p>
N. anziani non autosufficienti	30	<p>Servizi assicurati agli anziani:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eucaristia ● Compagnia ● Parrucchiera ● Accompagnamento a piedi ● Lettrici 	Anziani non-autosufficienti costretti in casa o nelle strutture di accoglienza, ma ancora con capacità residue utili alla società	<p>STEP N.3</p> <p>Aiuto a favore di anziani non-autosufficienti presso la propria abitazione e/o struttura di accoglienza</p> <p>1) Attraverso la semplice compagnia a domicilio e le attività che si possono realizzare a seconda delle situazioni (conversazione, gioco delle carte, letture, ecc.), sviluppare rapporti intergenerazionali significativi e valorizzanti</p> <p>2) Garantire piccole commissioni esterne, passeggiate e partecipazioni a iniziative pubbliche</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La figura del volontario non sarà sostitutiva di quelle già esistenti ma collaborerà con esse per garantire un servizio più completo ed un'azione più efficace.

Il volontario si affiancherà agli altri operatori per progettare, realizzare e verificare il percorso scelto.

L'apporto del volontario in servizio civile rappresenta un valore aggiunto che arricchisce e qualifica il quadro dei servizi già offerti e/o prestazioni già fornite con personale volontario o operatori qualificati.

Il supporto dei volontari all'operatività dei servizi non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale deputato, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione dei servizi offerti, portando la propria vitalità e creatività all'interno dell'equipe di lavoro. I volontari seguiranno gli anziani affiancando gli operatori e i volontari più esperti.

STEP N.1 Creare un supporto alle attività parrocchiali in un'ottica intergenerazionale, migliorando il dialogo, la collaborazione e l'inclusione tra le generazioni

Attività 1.1	Dialogo culturale (condivisione di letture, di storie, conoscenza di altre culture)	Supporto degli operatori volontari per l'organizzazione dei momenti di dialogo. Gli operatori volontari si faranno da tramite e da ponte per coinvolgere anche quelli anziani sacerdoti e frati, integrandoli in una comunità che fino a pochi anni fa era stato il loro unico grande interlocutore
---------------------	---	---

Attività 1.2	Condivisione di valori	Supporto degli operatori volontari ai volontari ai volontari del centro per l'organizzazione di momenti di scambio intergenerazionale, dove "nonni e nipoti" si possano confrontare e ascoltare a vicenda e scambiandosi valori
Attività 1.3	Eventi di approfondimento culturale	Supporto degli operatori volontari supporteranno i volontari nell'organizzazione dell'evento mensile "L'Altroparlante"
STEP N. 2 Sostegno alle attività svolte dagli anziani, in modo che si stimoli la relazionalità e la "visione collettiva" delle problematiche		
Attività 2.1	Laboratorio di pittura	Supporto degli operatori volontari nella gestione organizzazione delle lezioni in base agli spazi disponibili e al calendario degli incontri. Se richiesto dai volontari che tengono i diversi laboratori, potranno supportare e dirigere le attività oltre che essere coinvolti nell'organizzazione e preparazione dei materiali
Attività 2.2	Biblioteca	Supporto degli operatori volontari alla gestione ed organizzazione della biblioteca
Attività 2.3	Laboratorio di maglia e cucito	Supporto degli operatori volontari nella gestione organizzazione delle lezioni in base agli spazi disponibili e al calendario degli incontri. Se richiesto dai volontari che tengono i diversi laboratori, potranno supportare e dirigere le attività oltre che essere coinvolti nell'organizzazione e preparazione dei materiali
Attività 2.5	Corso di informatizzazione	Supporto degli operatori volontari nella gestione organizzazione delle lezioni in base agli spazi disponibili e al calendario degli incontri. Se richiesto dai volontari che tengono i diversi laboratori, potranno supportare e dirigere le attività oltre che essere coinvolti nell'organizzazione e preparazione dei materiali

<p>Attività 2.7</p>	<p>Lezioni di filosofia</p>	<p>Supporto degli operatori volontari nella gestione organizzazione delle lezioni in base agli spazi disponibili e al calendario degli incontri. Se richiesto dai volontari che tengono i diversi laboratori, potranno supportare e dirigere le attività oltre che essere coinvolti nell'organizzazione e preparazione dei materiali</p>
<p>Attività 2.8</p>	<p>Lezioni di francese</p>	<p>Supporto degli operatori volontari nella gestione organizzazione delle lezioni in base agli spazi disponibili e al calendario degli incontri. Se richiesto dai volontari che tengono i diversi laboratori, potranno supportare e dirigere le attività oltre che essere coinvolti nell'organizzazione e preparazione dei materiali</p>
<p>Attività 2.9</p>	<p>Lezioni di burraco</p>	<p>Supporto degli operatori volontari nella gestione organizzazione delle lezioni in base agli spazi disponibili e al calendario degli incontri. Se richiesto dai volontari che tengono i diversi laboratori, potranno supportare e dirigere le attività oltre che essere coinvolti nell'organizzazione e preparazione dei materiali</p>

STEP n. 3 Sviluppare rapporti intergenerazionali significativi e valorizzanti

Attività 3.1	Compagnia a domicilio	L'operatore volontario dopo un periodo di affrancamento, si recherà presso l'abitazione dell'anziano che ha fatto richiesta di sostegno e compagnia
Attività 3.2	Lettura a domicilio	L'operatore volontario dopo un periodo di affrancamento, grazie allo strumento della lettura costruirà con l'anziano un'intimità
Attività 3.3	Commissioni esterne	L'operatore volontario si renderà disponibile ad aiutare con commissioni esterne gli anziani che vengono seguiti dall'associazione ReteViva
Attività 3.4	Compagnia agli anziani sacerdoti e frati in pensione della diocesi di Macerata	L'operatore volontario, sempre supportato dai volontari ed operatori presenti nelle due strutture Casa del Clero e Infermeria, sosterranno e si faranno prossimi agli anziani sacerdoti e frati, cercando per quel che è possibile di coinvolgerli in attività ricreative e di svago oltre che avere la possibilità di apprendere storie "antiche" della città di Macerata

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
182650	PARROCCHIA SANTA CROCE MACERATA	MACERATA	VIALE INDIPENDENZA, 2	62100

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **VILLA SCALABRINI LORETO - VIA GUGLIELMO MARCONI N. 94 - 60025 - LORETO (AN)**
- **CARITAS DIOCESANA MACERATA - PIAZZA STRAMBI 4 - Codice Helios 182637**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **PARROCCHIA SANTA CROCE - MACERATA VIALE INDIPENDENZA, N°2 - MACERATA COD. HELIOS 182650**
- **CARITAS DIOCESANA MACERATA - PIAZZA STRAMBI 4 - MACERATA - COD. HELIOS 182637**

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione sociale Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 28

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività:

Prima fase

Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

Seconda fase

Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su:

- metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro),
- redazione di un corretto CV,
- ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.),
- colloquio di lavoro,
- normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani.

In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro.

Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.).

Terza fase

Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione.

Modalità:

- lezione frontale, proiezione di slides/video
- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari e bilancio di competenze

<i>Attività di tutoraggio</i>	<i>Modalità di lavoro</i>	<i>articolazione oraria</i>
Colloquio iniziale	Lavoro individuale	2 ore
Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo)	Lavoro di gruppo	12 ore
Esercitazioni ricerca attiva del lavoro	Lavoro di gruppo	4 ore
Bilancio di competenze	Lavoro individuale	6 ore

Incontro con esperti	Lavoro di gruppo	4 ore
Totale ore orientamento/tutoraggio		28 ore

→ Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali:

1. la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato;
2. il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale;
3. l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti.

Le attività previste sono:

- A. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- B. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- C. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata

Attività	Articolazione oraria
colloquio iniziale	2
percorso formativo e informativo di gruppo (con esercitazioni di gruppo)	12
esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV	4
bilancio di competenze	6
incontro con esperti	4
Totale ore orientamento/tutoraggio	28

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari.

Attività opzionali di tutoraggio	Articolazione oraria
incontro con consulente / agenzie per il lavoro	2
incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro	2
visita o visite aziendali	2
Totale ore /orientamento	6

Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani

lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio.

Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6